

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-22/A INDETTA CON D.P. 429/24 DEL 06.11.2024

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 13 marzo 2025, alle ore 18.00, in via telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. 102/2025 dell'8.01.2025 nelle persone di:

- Prof. KREGLI MARCO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova;
- Prof.ssa RAMELLA SARA, Professore Ordinario presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Prof. BRUNETTI ARTURO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi FEDERICO II di Napoli.

In apertura di seduta i componenti della Commissione individuano il Presidente nel Prof. Arturo Brunetti ed il Segretario della Commissione nella prof.ssa Sara Ramella.

La Commissione prende visione del **DP. 429/24 del 06.11.2024 di indizione della procedura e del DP. 179/21 del 23.07.2021 "Regolamento dell'università Lum "Giuseppe Degennaro" relativo alla disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e delle selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e per mobilità interuniversitaria tramite scambio".**

La Commissione, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (allegato nr. 1 Verbale nr. 1).

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima Ba.

La Commissione procede, inoltre, ai sensi del decreto di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione dei candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua straniera come previsto dall'art. 1 del Bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate,
- c) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

La Commissione istruttoria prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori;
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

La valutazione del curriculum è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri;
- b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano le revisioni tra pari;
- d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;
- f) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- g) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- h) direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica.

La valutazione dell'attività didattica è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona oppure con un giudizio individuale e collegiale.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova per l'accertamento della lingua inglese la commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individua comparativamente una graduatoria.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

Giorno 8 Aprile alle ore 13.30 in modalità telematica (presa visione dell'elenco dei candidati e verifica titoli e pubblicazioni e valutazione)

Giorno 8 Aprile alle ore 16.00 in modalità telematica (accertamento della lingua inglese, dando la possibilità a chi ne farà richiesta di assistere alla prova)

La seduta è tolta alle ore 19.00

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del procedimento (santaloia@lum.it) che procederà alla pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'ateneo.

LA COMMISSIONE:

Prof. BRUNETTI ARTURO, Presidente

Prof. KREGLI MARCO

Prof.ssa RAMELLA SARA, Segretario

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-22/A INDETTA CON D.P. 429/24 DEL 06.11.2024

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 13 marzo 2025, alle ore 18.00, in via telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. 102/2025 dell'8.01.2025 nelle persone di:

- Prof. KREGLI MARCO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova;
- Prof.ssa RAMELLA SARA, Professore Ordinario presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Prof. BRUNETTI ARTURO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi FEDERICO II di Napoli.

In apertura di seduta i componenti della Commissione individuano il Presidente nel Prof. Arturo Brunetti ed il Segretario della Commissione nella prof.ssa Sara Ramella.

La Commissione prende visione del **DP. 429/24 del 06.11.2024 di indizione della procedura e del DP. 179/21 del 23.07.2021 "Regolamento dell'università Lum "Giuseppe Degennaro" relativo alla disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e delle selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e per mobilità interuniversitaria tramite scambio".**

La Commissione, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (allegato nr. 1 Verbale nr. 1).

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima Ba.

La Commissione procede, inoltre, ai sensi del decreto di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione dei candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua straniera come previsto dall'art. 1 del Bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate,
- c) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

La Commissione istruttoria prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori;
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

La valutazione del curriculum è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri;
- b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano le revisioni tra pari;
- d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;
- f) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- g) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- h) direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica.

La valutazione dell'attività didattica è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona oppure con un giudizio individuale e collegiale.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova per l'accertamento della lingua inglese la commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individua comparativamente una graduatoria.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

Giorno 8 Aprile alle ore 13.30 in modalità telematica (presa visione dell'elenco dei candidati e verifica titoli e pubblicazioni e valutazione)

Giorno 8 Aprile alle ore 16.00 in modalità telematica (accertamento della lingua inglese, dando la possibilità a chi ne farà richiesta di assistere alla prova)

La seduta è tolta alle ore 19.00

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del procedimento (santaloia@lum.it) che procederà alla pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'ateneo.

LA COMMISSIONE:

Prof. BRUNETTI ARTURO, Presidente

Prof. KREGLI MARCO

Prof.ssa RAMELLA SARA, Segretario

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA TENUTA DALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS-22/A INDETTA CON D.P. 429/24 DEL 06.11.2024

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 13 marzo 2025, alle ore 18.00, in via telematica - si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata sopraindicata, nominata con decreto n. 102/2025 dell'8.01.2025 nelle persone di:

- Prof. KREGLI MARCO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Padova;
- Prof.ssa RAMELLA SARA, Professore Ordinario presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma;
- Prof. BRUNETTI ARTURO, professore Ordinario presso l'Università degli Studi FEDERICO II di Napoli.

In apertura di seduta i componenti della Commissione individuano il Presidente nel Prof. Arturo Brunetti ed il Segretario della Commissione nella prof.ssa Sara Ramella.

La Commissione prende visione del **DP. 429/24 del 06.11.2024 di indizione della procedura e del DP. 179/21 del 23.07.2021 "Regolamento dell'università Lum "Giuseppe Degennaro" relativo alla disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e delle selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato e per mobilità interuniversitaria tramite scambio".**

La Commissione, presa visione del DP. di indizione della procedura di selezione dichiara che non vi è tra i suoi membri l'incompatibilità di cui all' art. 51 del codice di procedura civile; ognuno dei membri dichiara anche di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art.5 comma 2 D.Lgs. 07.05.1948, n.1172). Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 (allegato nr. 1 Verbale nr. 1).

La Commissione prende visione del bando della procedura valutativa indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università LUM Giuseppe Degennaro di Casamassima Ba.

La Commissione procede, inoltre, ai sensi del decreto di indizione della procedura di selezione, a predeterminare i criteri per procedere alla valutazione dei candidati e alla valutazione comparativa. La Commissione provvede anche all'accertamento della conoscenza della lingua straniera come previsto dall'art. 1 del Bando.

Tali criteri saranno consegnati immediatamente al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità sul sito WEB dell'Università. Decorso sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza nazionale e internazionale di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario della fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate,
- c) rilevanza scientifica nazionale e internazionale della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie (a titolo puramente esemplificativo):

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

La Commissione istruttoria prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

In particolare, la Commissione stabilisce i seguenti criteri per valutare l'apporto del candidato:

- enucleabilità dell'apporto del candidato rispetto all'apporto degli altri autori;
- posizione del nome del candidato nell'elenco degli autori;
- coerenza del lavoro con l'attività scientifica complessiva.

Ciascun commissario renderà, inoltre, una dichiarazione di assenza di interessi ovvero assenza di conflitto di interessi rispetto ai lavori che andranno valutati.

La valutazione del curriculum è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) documentata attività di ricerca presso qualificati Istituti Universitari o di Ricerca, italiani o stranieri;
- b) realizzazione di attività progettuale relativamente al settore concorsuale di afferenza;
- c) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali ed internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano le revisioni tra pari;
- d) partecipazione in qualità di relatore ovvero di membro del comitato scientifico a convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e didattica;
- f) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- g) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio scientifico;
- h) direzione di enti o di istituti di ricerca di alta qualificazione scientifica.

La valutazione dell'attività didattica è svolta in particolare sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) quantità e qualità dei corsi tenuti a livello universitario in Italia o all'estero e continuità della tenuta degli stessi;
- b) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, nonché quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

La Commissione stabilisce che la prova orale volta ad accertare la lingua inglese consisterà in un colloquio in lingua su cui la Commissione esprimerà un giudizio secondo la seguente scala: insufficiente, sufficiente, discreta, buona oppure con un giudizio individuale e collegiale.

Al termine delle operazioni di valutazione e dello svolgimento della prova per l'accertamento della lingua inglese la commissione Istruttoria, sulla base dei giudizi formulati per ciascun candidato individua comparativamente una graduatoria.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

Giorno 8 Aprile alle ore 13.30 in modalità telematica (presa visione dell'elenco dei candidati e verifica titoli e pubblicazioni e valutazione)

Giorno 8 Aprile alle ore 16.00 in modalità telematica (accertamento della lingua inglese, dando la possibilità a chi ne farà richiesta di assistere alla prova)

La seduta è tolta alle ore 19.00

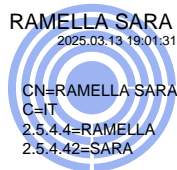
Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto (con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica) dalla Commissione e viene trasmesso via mail al Responsabile del procedimento (santaloia@lum.it) che procederà alla pubblicazione del presente verbale sul sito web dell'ateneo.

LA COMMISSIONE:

Prof. BRUNETTI ARTURO, Presidente

Prof. KREGLI MARCO

Prof.ssa RAMELLA SARA, Segretario



RAMELLA SARA
2025.03.13 19:01:31
CN=RAMELLA SARA
C=IT
2.5.4.4=RAMELLA
2.5.4.42=SARA

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS/22A INDETTA CON D.R. n. 429/24 del 06/11/2024 – DIPARTIMENTO DI Medicina e Chirurgia

Il sottoscritto MARCO KREGLI, prof. I FASCIA presso l'Università degli studi di Padova, nato a Novara (NO) il 25/04/1957,

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001¹);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948²;

Padova, li 13 marzo 2025

Il dichiarante

.....

¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCURSUALE MEDS-22/A INDETTA CON D.R. n. 429/24 del 6/11/24 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

Il sottoscritto Arturo Brunetti, prof.di I fascia presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, nato a Napoli il 12/01/1958

nominato a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001²);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948;

Napoli li 13/03/25

Il dichiarante

.....

Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMI 5 E 6 DELLA LEGGE 240/10 (VIGENTE AI SENSI DELLA PROROGA PREVISTA DALL'ART. 6 COMMA 8-QUINQUIES DEL DECRETO LEGGE N. 228/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 15 DEL 25 FEBBRAIO 2022) PER IL SETTORE CONCORSUALE MEDS\22A INDETTA CON D.R. n. 429/24 del 6/11/2024 – DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA

La sottoscritta SARA RAMELLA , prof.ssa di Prima Fascia presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, nata a Roma il 9 Aprile 1974,

nominata a far parte della Commissione nell'ambito della procedura indicata in epigrafe

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35-bis del D.lgs. 165/2001);
2. di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della legge 240/2010 (solo nel caso in cui ci sia stata la valutazione da parte dell'Ateneo di provenienza);
3. di non avere, rispetto agli altri membri della Commissione rapporti di parentela o affinità fino al quarto grado incluso ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 1172/1948;

Roma, li 13 Marzo 2024

Il dichiarante



¹Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

“Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l’accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all’acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l’erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere”.

²Art. 4, D.lgs. 1172/1948. Parentela o affinità

“Non possono far parte della stessa Commissione membri che siano tra loro, o con alcuno dei candidati, parenti od affini fino al quarto grado incluso”.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Art. 35-bis D.lgs. 165/2001 - *Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici.*

1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:
 - a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

.....OMISSIS.....

Delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione (Capo I Titolo II Libro secondo del Codice Penale):

art. 314	Peculato
art.316	Peculato mediante profitto dell'errore altrui
art. 316 bis.	Malversazione a danno dello Stato
art. 316 ter.	Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato
art. 317	Concussione
art. 317 bis	Pene accessorie
art. 318	Corruzione per l'esercizio della funzione
art. 319	Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio
art. 319 bis	Circostanze aggravanti
art. 319 ter	Corruzione in atti giudiziari
art. 319 quater	Induzione indebita a dare o promettere utilità
art. 320	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
art. 321	Pene per il corruttore
art. 322	Istigazione alla corruzione
art. 322-bis	Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte penale internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
art. 322 ter	Confisca
art. 323	Abuso d'ufficio
art. 323 bis	Circostanza attenuante
art. 325	Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio
art. 326	Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio
art. 328	Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione
art. 329	Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica
art. 331	Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità
art. 334	Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335	Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa
art. 335 bis	Disposizioni patrimoniali